

# Apprendistato: tirocinio professionale ridotto retroattivo

**Il Ministero della Giustizia decreta la retroattività dei tirocini professionali ridotti a 18 mesi, facendo retromarcia rispetto alla precedente interpretazione.**

[Francesca Vinciarelli](#) - 6 luglio 2012



Retroattività dei tirocini professionali ridotti a 18.

Marcia indietro del Ministero della Giustizia sulla **retroattività** delle nuove regole sull'[apprendistato](#), o meglio sul [tirocinio professionale ridotto](#) a 18 mesi dall'art. 9 comma 6 del decreto legge n° 1 (Decreto Liberalizzazioni). È quanto si evince dalla *Circolare della Direzione Generale della Giustizia Civile del 4 luglio 2012*.

Una nota che rivede e corregge quanto stabilito dalla precedente *Circolare del 18 aprile 2012*, che implicava che la norma sui **tirocini ridotti** non fosse retroattiva.

La conferma della retroattività del [tirocinio](#) ridotto fa sospirare di sollievo molti **praticanti** che altrimenti sarebbero stati bloccati dal sostenere gli esami di Stato abilitanti. Al contempo, il MIUR (Ministero Istruzione e Università) potrà mantenere la validità delle Ordinanze relativi alle sessioni degli stessi esami abilitanti.

Grazie ai poteri di legge sul coordinamento dell'attività dei Collegi provinciali, il Presidente del Collegio Nazionale degli **Agrotecnici**, Roberto Orlandi aveva disposto l'applicazione immediata della retroattività del tirocinio ridotto (nel caso specifico 18 mesi contro 36) imponendosi contro la Circolare dell'ormai ex Capo dell'Ufficio Legislativo, **Augusta Iannini**, minacciando anche di intraprendere vie giudiziarie contro il Ministero vigilante.

Ora il Ministero della Giustizia rovescia le decisioni descritte nella cosiddetta "*Circolare Iannini*" dando fondamentalmente ragione al Collegio Nazionale degli Agrotecnici stabilendo che **la precedente interpretazione** sull'apprendistato professionalizzante post Decreto Liberalizzazioni **era errata** per:

- violazione del principio di uguaglianza di trattamento;
- irragionevolezza nell'applicazione;
- applicazione del "principio dell'analogia" previsto dall'art. 12 delle preleggi;
- rispetto della volontà del legislatore.